

Codice A1908A

D.D. 24 agosto 2018, n. 364

POR FESR 14-20. Asse III "Competitivita' dei sistemi produttivi". Azione III.3c.7.1. Approvazione del "Bando per il Rafforzamento di attivita' imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" Affidamento a Finpiemonte SpA dell'attuazione dello Strumento finanziario. Spesa di euro 5.000.000,00 e conseguenti registrazioni contabili. CUP J13E18000220009.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del 29/10/2014 di cui alla Decisione della Commissione europea C(2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018;

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 922 del 12 febbraio 2015, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (P.O.R.) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 2014/2020 e s.m.i.; all'interno di tale Programma operativo è presente Azione III.3c.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (Azione 3.7.1 dell'AdP);

la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", di seguito denominato S3, presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR e successivamente modificato e trasmesso alla Commissione Europea tramite SFC 2014 il 01/02/2016, approvato dalla stessa con Nota ARES (2016) 2631023 del 07/06/2016;

la D.G.R. n. 18-3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016) 2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) 1303/2013;

la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 "Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del POR FESR Piemonte CCI 2014IT16RFOP014";

la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 della Commissione Europea che modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) 6892 del 12/10/2017 sopra citata;

l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

la comunicazione a mezzo mail del 12/09/2017 con la quale l'Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020 ha comunicato al Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dal citato regolamento n. 1303/2013 – la integrazione effettuata alla Vexa a suo tempo inviata con mail del 20/11/2015;

la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte Spa (Art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” con la quale la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte Spa

la D.D. n. 43 del 27/02/2018 che adotta il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte spa, in attuazione della D.G.R. succitata

Preso atto che:

il POR è articolato in 7 Assi prioritari - che perseguono 5 degli 11 Obiettivi Tematici di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – fra i quali l'Asse III “Competitività dei sistemi produttivi” all'interno del suddetto Asse è prevista l'attivazione di un'azione rubricata come Azione III.3c.7.1: “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”

la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE) in GUUE L 124 del 20.5.2003, pagg. 36-41; il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” in GUUE L. 352 del 24.12.2013;

la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19.1.2008, pag. 6.

Premesso che con D.G.R. del 22 maggio 2017, n. 22-5076 la Giunta regionale ha:

- approvato il documento “*Position Paper: "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea"*”;
- approvato l'Atto di indirizzo “*WE.CA.RE. – Welfare Cantiere Regionale - Coesione Sociale, welfare e sviluppo locali stabilire in € 20.000.000,00 la spesa complessiva per il periodo 2017-2020, così ripartita: € 15.000.000,00 per la realizzazione delle Azioni relative al FSE e € 5.000.000,00 per la realizzazione dell'Azione relativa al FESR: Azione III.3c.7.1: qualora si rendessero disponibili risorse aggiuntive, si procederà con un ulteriore provvedimento Regionale (FESR) di cui al Programma operativo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo*

“Investimenti in favore della crescita e occupazione ”; previsto che l’Atto di indirizzo si articola nelle seguenti Azioni relative al FSE: Azione II.9.v.9,1.01: “Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale”; Azione II.9.v.9,2.01: “Progetti di innovazione sociale per il terzo settore”; Azione I.8.iv.3,2.04: “Promozione del welfare aziendale” e nell’Azione relativa al FESR: Azione III.3c.7.1: “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili”;

- demandato alla Direzione Coesione Sociale e alla Direzione Competitività del Sistema regionale l’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi successivi e conseguenti alla presente deliberazione in relazione alle azioni di propria competenza;
- stabilito in € 20.000.000,00 la spesa complessiva per il periodo 2017-2020, così ripartita: € 15.000.000,00 per la realizzazione delle Azioni relative al FSE sopra citate e € 5.000.000,00 per la realizzazione dell’Azione relativa al FESR, Azione III.3c.7.1;
- stabilito che la spesa di € 5.000.000,00 relativa al POR FESR 2014-2020 trova copertura nell’ambito dei fondi previsti alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (capitoli 260712 - 260714 - 260716) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall’art. 3 della L.r. 9/2015.

Preso atto che:

Con D.G.R. n. 18 - 7344 del 3/8/2018 la Giunta regionale ha

- istituito il Fondo “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili” di Euro 5.000.000,00;
- stabilito che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018-2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell’effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011; così come previsto dall’art 15 della l.r. 7/2018 che modifica il disposto dell’art. 3 della L.r. 9/2015., e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

Dato atto che:

è stato verificato che, nel rispetto dell’art. 192, comma 1 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell’affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità, gli uffici competenti della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018). La domanda d’iscrizione, prima che sia disposta l’iscrizione stessa, consente alle amministrazioni aggiudicatrici, sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti all’organismo in house.

L’Autorità di gestione ha comunicato, con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016, gli esiti della verifica in merito alla capacità della medesima a svolgere le funzioni di Organismo attuatore di Strumenti finanziari ed Organismo intermedio, accertata ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, applicando i criteri approvati con Determinazioni Dirigenziali nn. 35 e 36/A1901A del 25/01/2016.

L’affidamento è approvato con la presente determinazione in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010,

così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

Premesso inoltre che:

In data 2 agosto 2018 con nota prot AF18-21620, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica per la gestione dello Strumento finanziario in relazione al “Bando per il Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili”.

Ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata offerta economica presentata da Finpiemonte, che qui si ritiene approvata nei limiti previsti dall’art. 9 e per la durata indicata all’art. 14 dello schema di Accordo di finanziamento approvato con il presente atto.

Ritenuto di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023.

Dato atto che all’intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J13E18000220009

Vista la necessità:

- di impegnare in favore di Finpiemonte SpA in qualità di Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario per la gestione del “Bando per il Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili” la somma di € 5.000.000,00, comprensiva delle risorse necessarie alla remunerazione delle commissioni riconosciute all’organismo stesso, come di seguito dettagliato:

per l’annualità 2018 € 2.500.000,00,

- € 1.250.000,00 sul cap. 260712/2018 fondi FESR;
- € 875.000,00 sul cap. 260714/2018 fondi statali;
- € 375.000,00 sul cap. 260716/2018 fondi regionali;

per l’annualità 2019 € 2.500.000,00:

- € 1.250.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR;
- € 875.000,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali;
- € 375.000,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali;

La ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2018/2019 è coerente con l’attuale programmazione delle attività anche tenuto conto delle condizioni stabilite dall’art. 41 del Reg. (UE) 1303/2013 per la presentazione alla Commissione europea delle domande di pagamento intermedio presentate durante il periodo di ammissibilità in relazione agli strumenti di Ingegneria Finanziaria; in considerazione dell’effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del D.lgs.118/2011, potrà comunque essere riparametrata sulle annualità successive.

Occorre pertanto procedere, in attuazione del POR FESR 2014/2020 “Competitività regionale e occupazione FESR 2014-2020. Obiettivo tematico III.3 - Competitività dei sistemi produttivi. Obiettivo specifico III.3c.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale Azione III.3c.7.1”, all’approvazione:

1. del “Bando per il Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili”;
2. dello Schema di Accordo di finanziamento relativo alla gestione del Bando di cui al punto 1. e il relativo Piano aziendale;

- Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.. secondo quanto indicato dalla d.g.r. n. 34 – 7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.”

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 che ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2018/2020).
- la L.R. n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
- la L.R. n. 7 del 29/06/2018 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
- la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 “Legge Regionale n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.”;
- D.G.R. del 22 maggio 2017, n. 22-5076 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la strategia unitaria “WE.CA.RE”, come espresso in dettaglio in premessa;
- la D.G.R. n. 18 - 7344 del 3/8/2018 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Fondo “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili” di Euro 5.000.000,00.

IL DIRIGENTE

determina

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. del 22 maggio 2017, n. 22-5076, nell'ambito Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione”

F.E.S.R. 2014-2020, Obiettivo specifico III.3c.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale - Azione III.3c.7.1;

- di approvare il bando (Allegato A) per il “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili” attraverso Strumenti Finanziari di cui alla D.G.R. n. del 22 maggio 2017, n. 22-5076 - Codice bando: III.3c.7.1. e il relativo Allegato I (Definizioni e principali riferimenti normativi). L’Allegato A e l’Allegato I costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di confermare in € 5.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale dell’Azione, come da D.G.R. 18 - 7344 del 3/8/2018;

- di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte con nota prot AF18-21620 del 2 agosto 2018, nei limiti previsti dall’art. 9 e per la durata indicata all’art. 14 dello schema di Accordo di finanziamento approvato con il presente atto e conseguentemente di affidare a Finpiemonte S.p.A. l’attuazione dello Strumento finanziario per la gestione del Bando per il “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili”;

- di approvare, quale allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, lo Schema di Accordo di finanziamento (Allegato B) relativo all’attuazione dello Strumento finanziario per la gestione del Bando per il “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili” e il relativo Piano aziendale (Allegato 1);

- di accertare sulle annualità 2018 e 2019 del bilancio finanziario gestionale 2018/2020, le seguenti somme:

- € 1.250.000,00 sul capitolo 28851/2018 (fondi comunitari)
- € 875.000,00 sul capitolo 21646/2018 (fondi statale)
- € 1.250.000,00 sul capitolo 28851/2019 (fondi comunitari)
- € 875.000,00 sul capitolo 21646/2019 (fondi statale)

- di dare atto che le codifiche per la transazione elementare ai sensi del d.lgs 118/2011 e s.m.i. sono le seguenti:

Transazione elementare capitolo di entrata 28851

Conto finanziario: E.4.03.14.01.001

Transazione Unione Eur.: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

Transazione elementare capitolo di entrata 21646

Conto finanziario: E.4.03.10.01.001

Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

- di specificare che il soggetto debitore delle suddette quote FESR e statale è il Ministero dell’Economia e delle Finanze – IGRUE (codice versante n. 84657);

- di impegnare sulle annualità 2018 e 2019 del bilancio finanziario gestionale 2018/2020 in favore di Finpiemonte S.p.A in qualità di Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario per la gestione del Bando “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili” la somma di € 5.000.000,00, comprensiva delle risorse necessarie alla remunerazione delle commissioni riconosciute all’organismo stesso, come di seguito dettagliato:

per l’annualità 2018 € 2.500.000,00,

- € 1.250.000,00 sul cap. 260712/2018 fondi FESR;
- € 875.000,00 sul cap. 260714/2018 fondi statali;
- € 375.000,00 sul cap. 260716/2018 fondi regionali;

per l’annualità 2019 € 2.500.000,00:

- € 1.250.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR;
- € 875.000,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali;
- € 375.000,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali;

I dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Capitolo di riferimento	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONI E U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
Missione 14 Programma 05					
260712	U.2.04.23.01.001	04.9	3	4	3
260714	U.2.04.23.01.001	04.9	4	4	3
260716	U.2.04.23.01.001	04.9	7	4	3

- di stabilire che le commissioni di gestione riconosciute a Finpiemonte S.p.A. quale corrispettivo per la gestione del “Fondo Innovazione sociale” siano prelevate prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità del Fondo e siano assicurate dalla dotazione dello strumento finanziario;

- di rinviare a successivo provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023.

di dare atto che:

- gli accertamenti delle somme sopra indicate non sono stati assunti con precedenti atti dirigenziali;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sulle annualità 2018 e 2019 sono interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

- di stabilire che le domande di agevolazione potranno essere presentate, secondo le modalità previste dal Bando, a partire dalle ore 9.00 del giorno 15.10.2018;

- di dare atto che le agevolazioni vengono concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” in GUUE L. 352 del 24.12.2013.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nonché, ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Si demanda all'Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo attuatore di strumento finanziario – C.F. 01947660013

Importo complessivo: nei limiti dell'art. 9 dello schema di Accordo di finanziamento

Modalità di individuazione del contraente: Regolamento (UE) n. 1303/2013; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Ai fini dell'art. 26, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013:

Beneficiario ex Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 2, paragrafo 10): Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo attuatore di strumento finanziario – C.F. 01947660013

Importo complessivo: 5 M. ni

Modalità di individuazione del beneficiario: Regolamento (UE) n. 1303/2013

Responsabile dei procedimenti: Dott.ssa Clara Merlo. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La Dirigente del Settore
Clara Merlo

Referente:
Lucia Coppo

Allegato